

Analisi giornaliera

26.06.2015

Pagheremo ancora le pensioni ai greci?



In questi giorni ho approfondito il sistema pensionistico greco, che Tsipras vorrebbe a tutti i costi salvaguardare escludendolo fino a una settimana dalle trattative con le Istituzioni.

“Blocco delle pensioni sotto i 65/67 anni (se va bene) a partire da gennaio 2016 per essere a regime dopo il 2022”. Questa è stata l’ultima proposta miracolosa.

Una misura del genere, dopo aver visto il sistema pensionistico greco, è la perfetta carta d’identità di chi, non avendo più niente da perdere, sta chiedendo di andare in default.

Le pensioni greche si autofinanziano per solo il 54%, mentre il resto è a carico dello Stato.

1 greco su 6 tra i 50 e i 59 anni percepisce una pensione.

1 pensionato su 2 percepisce più di una pensione.

Questi sono alcuni numeri che lasciano intuire quanto ormai siano andati oltre.

I greci, con le elezioni di gennaio hanno sentenziato due verdetti:

- 1) Basta sacrifici. Quindi default assicurato.
- 2) Rimanere nell’Euro. Almeno questo era uno dei punti fermi di Syriza. Oltre l’80 percento dei greci infatti era favorevole a rimanere nella Moneta Unica.

Un accordo pertanto è solo possibile nel caso vi sia un’importante ristrutturazione, barattata ovviamente con misure incompatibili con il piano di Tsipras.

Non è un caso pertanto che l’accordo non arrivi mai.

Detto questo pertanto, credo che si stia lavorando ad una specie di default pilotato, grazie al quale si possa consentire alla Grecia di rimanere all’interno dell’Euro.

Ovviamente, gli accordi si fanno in due e nel caso greco sembra di trovarci di fronte ad una comitiva composta dai peggiori sindacalisti della storia, dalle visioni ottuse e poco lungimiranti. Pertanto anche un default pilotato sembra una strada non priva di ostacoli.

Ai mercati più del problema Grecia dà fastidio il tam tam di dichiarazioni e contro dichiarazioni che si susseguono ogni 10 minuti, che impediscono un corretto svolgimento delle contrattazioni, ormai troppo distratte sul realismo economico globale.

ANALISI QUANTITATIVA

LEGENDA

Sopra 1,03	BUY
Tra 1 e 1,03	NEUTRAL BUY
Tra 0,97 e 1	NEUTRAL SELL
Sotto 0,97	SELL

TITOLI FTSEMIB

YOOX	1,12000	+0,03%	31,27 (c)
BCA POP MILANO	1,08000	+2,34%	1,006 (c)
FINMECCANICA	1,07000	+1,54%	11,90 (c)
A2A	1,06400	-0,63%	1,100 (c)
LUXOTTICA GROUP	1,06000	+1,38%	62,35 (c)
MONCLER	1,06000	+1,51%	17,53 (c)
INTESA SANPAOLO	1,05400	+1,89%	3,452 (c)
TELECOM ITALIA	1,05400	+0,00%	1,178 (c)
BANCO POPOLARE	1,05000	-2,07%	15,80 (c)
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	1,05000	-1,22%	13,78 (c)
BCA POP EMIL ROMAGNA	1,04400	+2,82%	8,385 (c)
PIRELLI C	1,04000	-0,46%	15,29 (c)
TOD S	1,04000	+0,57%	88,40 (c)
PRYSMIAN	1,04000	+2,47%	20,76 (c)
EXOR	1,04000	+1,30%	44,51 (c)
STMICROELECTRONICS	1,03500	+1,87%	7,620 (c)
MEDIOBANCA	1,03000	+1,57%	9,380 (c)
SALVATORE FERRAGAMO	1,03000	+2,66%	26,52 (c)
CNH INDUSTRIAL	1,03000	+1,02%	8,395 (c)
UBI BANCA	1,02900	+1,19%	7,685 (c)
AZIMUT	1,02000	-0,26%	26,80 (c)
WORLD DUTY FREE	1,02000	+0,20%	10,09 (c)
MEDIASET S.P.A	1,01900	+2,61%	4,558 (c)
CAMPARI	1,01700	-0,14%	7,030 (c)
UNICREDIT	1,01500	+1,65%	6,465 (c)
MEDIOLANUM	1,01400	+1,35%	7,880 (c)
ENEL	1,00700	+1,10%	4,240 (c)
UNIPOLSAI	1,00600	-1,31%	2,266 (c)
ENEL GREEN POWER	1,00500	+1,70%	1,851 (c)
AUTOGRILL SPA	1	+1,01%	8,005 (c)
SNAM	0,99800	-0,04%	4,476 (c)
TERNA	0,99400	-0,10%	4,148 (c)
ENI	0,99000	-0,12%	16,84 (c)
ATLANTIA	0,99000	+0,74%	23,12 (c)
GENERALI ASS	0,98000	+0,71%	16,97 (c)
BUZZI UNICEM	0,96000	+0,16%	12,84 (c)
TENARIS	0,95000	-1,97%	12,43 (c)
BCA MPS	0,91400	+1,25%	1,940 (c)
SAIPEM	0,91000	-1,56%	10,07 (c)

Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente sito internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo sito, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo sito.

Ne' questo sito, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altri siti ai quali ci si possa collegare attraverso il presente sito. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altri siti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali siti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altri siti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali siti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo website sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo website non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata